

+



**COMUNE di
SAN MARTINO DI LUPARI**

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.Lgs. 118/2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento guida strategica ed operativa dell'ente.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La seconda sezione (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, identifica gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione è stato prorogato al 31.12.2015.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica, come già anticipato, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco del Comune di San Martino di Lupari a norma dell'art. 30 del vigente Statuto ha presentato al Consiglio comunale le linee programmatiche dell'azione di governo 2014-2019, giusta deliberazione n. 34 del 30 settembre 2014.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne.

L'analisi delle condizioni esterne approfondisce i seguenti profili:

- Obiettivi individuati dal Governo;
- Popolazione e situazione demografica;
- Valutazione socio-economica del territorio;
- Territorio e pianificazione territoriale;
- Strutture ed erogazione dei servizi;
- Parametri per identificare i flussi finanziari.

CONDIZIONI ESTERNE

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Le misure che il governo intende perseguire *"...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..); sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)"*.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

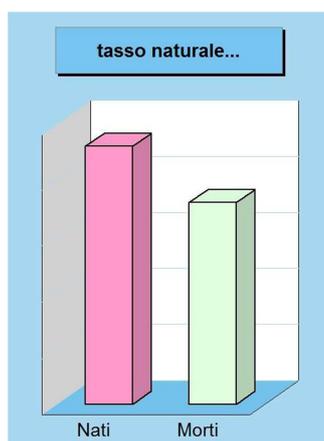
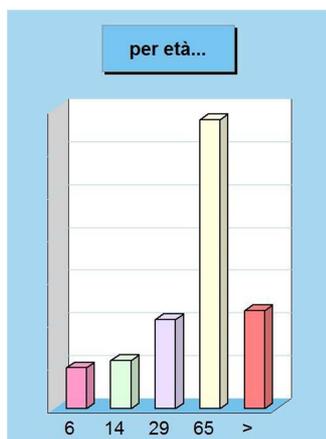
Il fattore demografico

Il comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione legale all'ultimo censimento				13.052
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			13.205
di cui:				
maschi	n.			6.557
femmine	n.			6.648
nuclei familiari	n.			4.866
comunità/convivenze	n.			3
Popolazione al 1 gennaio 2014	n.			13.228
Nati nell'anno	n.	122		
Deceduti nell'anno	n.	95		
		saldo naturale	n.	27
Immigrati nell'anno	n.	307		
Emigrati nell'anno	n.	357		
		saldo migratorio	n.	-50
Popolazione al 31-12-2014	n.			13.205
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)	n.			951
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.			1.128
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.			2.081
In età adulta (30/65 anni)	n.			6.753
In età senile (oltre 65 anni)	n.			2.292

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.



VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORI

Un territorio che produce ricchezza

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socioeconomico, riassumibile nei dati che seguono:

DATI AL 31.12.2013				
COMUNE_DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
SAN MARTINO DI LUPARI	F	533	146	679
	M	508	89	597
		1041	235	1276

DATI AL 30.11.2014				
COMUNE_DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
SAN MARTINO DI LUPARI	F	562	157	719
	M	520	95	615
		1082	252	1334

DATI AL 24.09.2015				
COMUNE DI DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
SAN MARTINO DI LUPARI	F	601	155	756
	M	500	99	599
		1101	254	1355

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) Commercio all'ingrosso e dettaglio
- b) Costruzioni
- c) Manifatture

COMUNE DI S.MARTINO DI LUPARI - IMPRESE E ADDETTI		
Al 30.6.2015		
Settore Ateco	Imprese e unità locali	Addetti (b)
A Agricoltura, silvicoltura pesca	167	118
C Attività manifatturiere	253	1.793
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione ...	2	62
F Costruzioni	244	488
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto...	357	1.070
H Trasporto e magazzinaggio	61	293
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	59	477
J Servizi di informazione e comunicazione	39	52
K Attività finanziarie e assicurative	45	108
L Attività immobiliari	109	33
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	45	59
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese...	27	220
P Istruzione	7	17
Q Sanità e assistenza sociale	6	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	1
S Altre attività di servizi	57	88
X Imprese non classificate	2	7
Totale	1.490	4.895

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

L'Amministrazione comunale deve garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche il tema della qualità, della bellezza architettonica e del risparmio energetico. Una città più bella e più sicura, con maggiori spazi verdi fruibili da tutti e con adeguate e moderne strutture pubbliche ha un impatto positivo sulla popolazione residente e valorizza il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di strumenti.

Superficie in Km²				24,27
RISORSE IDRICHE				0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali		Km.	2,90
	* Provinciali		Km.	17,00
	* Comunali		Km.	86,00
	* Vicinali		Km.	0,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	piano interventi	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Nodo primario dell'attività amministrativa è tutelare le famiglie e i cittadini residenti da più tempo nel territorio comunale in tutti i servizi e interventi a domanda individuale.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2015		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018			
Asili nido	n.	1	post	n.	45	45	45	45
Scuole materne	n.	4	post	n.	250	250	250	250
Scuole elementari	n.	4	post	n.	695	695	695	695
Scuole medie	n.	1	post	n.	380	380	380	380

Farmacie comunali	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Rete fognaria in Km								
- bianca		9,57		9,57		9,57		9,57
- nera		47,51		47,51		47,51		47,51
- mista		27,48		27,48		27,48		27,48
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km		0,00		0,00		0,00		0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8
	mq.	55670	mq.	55670	mq.	55670	mq.	55670
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.546	n.	2.550	n.	2.550	n.	2.550
Rete gas in Km		77,99		77,99		77,99		77,99
- raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Veicoli	n.	9	n.	9	n.	9	n.	9
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	31	n.	31	n.	31	n.	31

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari analizza aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

In particolare, i parametri di deficit strutturale rivelano il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2013		2014	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		✓	✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate	✓			✓
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

CONDIZIONI INTERNE

L'analisi delle condizioni interne approfondisce i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

In relazione agli organismi societari, con deliberazione di C.C. n 3 del 30.03.2015 è stato avviato ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge n. 190/2014 il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipate dirette e indirette, integrato con deliberazione di C.C. n 30 del 30.07.2015.

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota % partecipazione diretta
92145800287	CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Altro	2,19%
3274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV	Consorzio	0,09%
341440287	CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA UNO CON SIGLA CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO	Consorzio	5,61%
3278040245	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	Società per azioni	2,1178%

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Le continue e radicali modifiche normative, che da anni stanno accompagnando la finanza locale, hanno avuto in questi ultimi anni notevoli conseguenze, non solo sulle scelte di bilancio dei Comuni ma anche sul livello di servizio erogato ai cittadini, servizio duramente intaccato dalle scelte centraliste ed indirizzate per lo più verso una continua riduzione dei trasferimenti erariali a favore dei Comuni, con la contemporanea compressione del grado di autonomia impositiva degli enti stessi.

E' del 2014 l'ultima modifica con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. Tuttavia, la legge di Stabilità 2016 ha previsto l'abolizione della TASI sulla prima casa con decorrenza 2016 e la sua sostituzione con trasferimenti erariali.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 87.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 975.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

IMU

Per l'anno 2016 l'Amministrazione ha mantenuto l'aliquota ordinaria del 7,6‰ per tutti gli immobili ad esclusione dei fabbricati di seguito indicati per i quali l'aliquota è stata ridotta al 4,6‰ :

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTE
- Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti ed affini entro il 1° grado, da questi utilizzati come	4,6‰

abitazione principale e relative pertinenze. – Unica abitazione e relative pertinenze posseduta in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, che non siano esenti in quanto già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. – Fabbricati di categoria catastale C3 (laboratori per arti e mestieri), purché non sfitti o comunque inutilizzati. – Fabbricati di categoria catastale C1 (negozi e botteghe), purché non sfitti o comunque inutilizzati.	
---	--

Pertanto la previsione di entrata è pari ad euro 1.000.000,00 al netto della diminuzione stimata.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,4%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 15.000,00 euro;

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

Il prospetto riporta i dati delle principali tariffe in vigore.

L'ente ha provveduto a stabilire le tariffe per i seguenti servizi pubblici:

- utilizzo impianti sportivi comunali, palazzetto dello sport, palestre comunali e salette;
- illuminazione votiva cimiteri;
- servizio trasporto scolastico;
- servizio mensa scolastica.

Rispettivamente con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 167 del 15/09/2014;
- n. 31 del 23/03/2015;
- n. 63 del 08/06/2015;
- n. 94 del 07/09/2015.

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

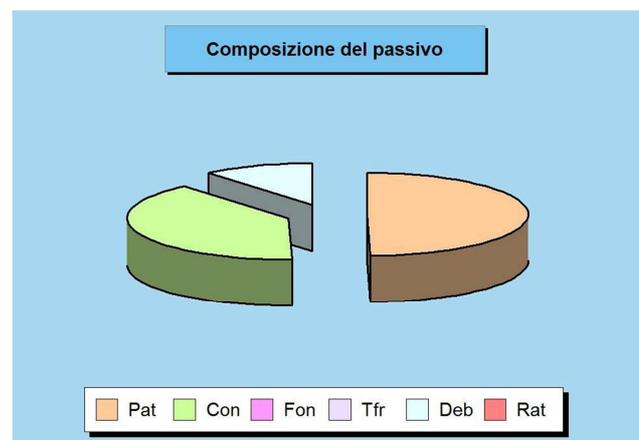
Attivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	7.635,26
Immobilizzazioni materiali	40.798.627,85
Immobilizzazioni finanziarie	4.600.221,69
Rimanenze	0,00
Crediti	4.367.890,01
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	20.051,65
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	49.794.426,46



Passivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	24.720.299,67
Conferimenti	19.522.757,66
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.551.369,13
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	49.794.426,46



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Esposizione massima per interessi passivi

	2014
Tit.1 - Tributarie	3.291.948,67
Tit.2 - Trasferimenti correnti	260.746,48
Tit.3 - Extratributarie	1.714.478,44
Somma	5.267.173,59
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	526.717,36

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2016	2017	2018
Interessi su mutui	155.533,00	136.778,00	117.096,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	155.533,00	136.778,00	117.096,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	155.533,00	136.778,00	117.096,00

Verifica prescrizione di legge

	2016	2017	2018
Limite teorico interessi	526.717,36	553.248,90	559.383,70
Esposizione effettiva	155.533,00	136.778,00	117.096,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	371.184,36	416.470,90	442.287,70

EQUILIBRI FINANZIARI

bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	3.125.200,00
Trasferimenti correnti	(+)	119.443,00
Extratributarie	(+)	2.349.194,36
Entr. correnti specifiche per investimenti		
Entr. correnti generiche per investimenti (-)		1.115.000,00
Risorse ordinarie		4.478.837,36
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	160.700,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		4.639.537,36

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	4.120.611,90
Sp. correnti assimilabili a investimenti (-)		0,00
Rimborso di prestiti	(+)	502.897,00
Impieghi ordinari		4.623.508,90
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	16.028,46
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		16.028,46
Totale		4.639.537,36

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	2.126.193,83
Entrate C/capitale per spese correnti (-)		160.700,00
Risorse ordinarie		1.965.493,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	1.115.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)		0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		3.080.493,83

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	3.080.493,83
Investimenti assimilabili a sp. correnti (-)		0,00
Impieghi ordinari		3.080.493,83
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)		0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		3.080.493,83

Riepilogo entrate 2016		
Correnti	(+)	5.593.837,36
Investimenti	(+)	2.126.193,83
Movimenti di fondi	(+)	600.000,00
Entrate destinate alla programmazione		8.320.031,19
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.324.000,00
Altre entrate		2.324.000,00
Totale bilancio		10.644.031,19

Riepilogo uscite 2016		
Correnti	(+)	4.120.611,90
Investimenti	(+)	3.080.493,83
Movimenti di fondi	(+)	600.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		8.320.031,19
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.324.000,00
Altre uscite		2.324.000,00
Totale bilancio		10.644.031,19

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2016

Tributi	(+)	3.125.200,00
Trasferimenti correnti	(+)	119.443,00
Extratributarie	(+)	2.349.194,36
Entr. correnti specifiche per investimenti		
Entr. correnti generiche per investimenti (-)		1.115.000,00
Risorse ordinarie		4.478.837,36
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	160.700,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		4.639.537,36

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2013	2014	2015
Tributi	(+)	2.760.808,58	3.291.948,67	3.055.513,22
Trasferimenti correnti	(+)	1.201.115,64	260.746,48	223.860,97
Extratributarie	(+)	2.550.145,93	1.714.478,44	2.253.114,85
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	916.000,00
Risorse ordinarie		6.512.070,15	5.267.173,59	4.616.489,04
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	115.393,62
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	435.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale		6.512.070,15	5.267.173,59	5.166.882,66

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2016

Entrate in C/capitale	(+)	2.126.193,83
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	160.700,00
Risorse ordinarie		1.965.493,83
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	1.115.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		3.080.493,83

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

		2013	2014	2015
Entrate in C/capitale	(+)	1.750.266,05	1.430.979,99	2.892.722,53
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	435.000,00
Risorse ordinarie		1.750.266,05	1.430.979,99	2.457.722,53
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	0,00	0,00	663.889,59
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	916.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	1.000.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	1.000.000,00
Totale		1.750.266,05	1.430.979,99	5.037.612,12

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune eroga prevalentemente servizi alla propria collettività. La fornitura di servizi si caratterizza per l'elevata incidenza dell'onere del personale, che assieme all'indebitamento, costituiscono i più grossi fattori di rigidità del bilancio. L'ente realizza autonome politiche del personale mediante la determinazione della dotazione organica, le modalità di accesso, gli incentivi economici, gli interventi formativi.

Con deliberazione di Giunta comunale n.136 del 23.11.2015 è stata definita la dotazione organica, come di seguito indicato, e determinato il fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018.

RIEPILOGO GENERALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
B (ex 4° qf)	6	6	0
B/3 (ex 5° qf)	14	12	2
C (ex 6° qf)	9	7	2
D (ex 7° qf)	12	11	1
D/3 (ex 8° qf)	3	2	1
TOTALE	44	38	6

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.125.200,00	3.047.200,00	3.047.200,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	119.443,00	111.700,00	111.700,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	119.443,00	111.700,00	111.700,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.349.194,36	2.113.294,00	2.115.583,50
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.092.099,83	200.000,00	200.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	34.094,00	4.447,00	4.447,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.720.031,19	5.476.641,00	5.478.930,50
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.120.611,90	4.048.223,54	4.030.938,04
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	86.458,90	85.351,00	103.640,50
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	4.034.153,00	3.962.872,54	3.927.297,54
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.080.493,83	889.000,00	959.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3.080.493,83	889.000,00	959.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.114.646,83	4.851.872,54	4.886.297,54
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		605.384,36	624.768,46	592.632,96
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	650.000,00	650.000,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.255.384,36	1.274.768,46	592.632,96

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

SEZIONE OPERATIVA

2. LA SEZIONE OPERATIVA (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio ed il trend storico.

ENTRATE TRIBUTARIE

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e sostenibilità.

Entrate tributarie

Titolo 1 **2015**
(intero titolo) 3.055.513,22

Composizione **2015**
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101) 3.055.513,22
Compartecipazione di tributi (Tip.104) 0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301) 0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302) 0,00

Totale 3.055.513,22

Entrate tributarie (trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	2.760.808,58	3.291.948,67	3.055.513,22	2.005.200,00	1.927.200,00	1.927.200,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.760.808,58	3.291.948,67	3.055.513,22	3.125.200,00	3.047.200,00	3.047.200,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti

Titolo 2 **2015** **2016**
(intero titolo) 242.580,97 119.443,00

Composizione **2015** **2016**
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101) 223.860,97 119.443,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102) 0,00 0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103) 18.720,00 0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104) 0,00 0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105) 0,00 0,00

Totale 242.580,97 119.443,00

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.201.115,64	260.746,48	223.860,97	119.443,00	111.700,00	111.700,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	18.720,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.201.115,64	260.746,48	242.580,97	119.443,00	111.000,00	111.700,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Questo genere di entrate è ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Entrate extratributarie

Titolo 3 **2015**
(intero titolo) 2.234.394,85

Composizione **2015**
Vendita beni e servizi (Tip.100) 916.614,11
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200) 1.100.000,00
interessi (Tip.300) 200,00
Redditi da capitale (Tip.400) 0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500) 297.580,74

Totale 2.234.394,85

Entrate tributarie (trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Beni e servizi	1.155.688,82	509.998,04	916.614,11	730.595,00	715.595,00	715.595,00
Irregolarità e illeciti	1.131.757,21	890.000,00	1.100.000,00	1.220.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Interessi	1.495,83	820,33	200,00	200,00	200,00	200,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	261.204,07	313.660,07	297.580,74	398.399,36	397.499,00	399.788,50
Totale	2.550.145,93	1.714.478,44	2.234.394,85	2.349.194,36	2.113.294,00	2.115.583,50

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali. A questo riguardo, con deliberazione di G.C. n 243 del 19.11.2012 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008.

Entrate in conto capitale (trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	1.040.000,00	255.000,00	1.067.612,89	1.261.949,83	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	36.369,83	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	673.896,22	3.600,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	1.172.379,99	1.462.000,00	830.150,00	200.000,00	200.000,00
Totale	1.750.266,05	1.430.979,99	2.847.612,89	2.092.099,83	200.000,00	200.000,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa che influisce sulla rigidità del bilancio comunale e, per questo, negli ultimi anni si è cercato di ridurre il debito facendo ricorso a risorse proprie e a quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale. Nel 2015, tuttavia, si ritiene vantaggioso contrarre un nuovo mutuo di euro 1.000.000,00 per l'efficientamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica poiché l'investimento sarà ampiamente ripagato dalla diminuzione dei costi complessivi dell'energia elettrica e della manutenzione.

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

Quadro generale degli impieghi per missione

DENOMINAZIONE MISSIONE	2016	2016	2018
1 Servizi generali e istituzionali	1.870.860,24	1.865.422,00	1.862.940,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	310.541,00	301.127,00	321.127,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.038.440,59	885.866,00	876.738,00
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	94.417,00	195.417,00	195.417,00
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	491.390,00	66.900,00	64.900,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	9.000,00	10.000,00	10.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	147.000,00	67.000,00	67.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.511.662,00	828.668,53	863.569,00
11 Soccorso civile	10.700,00	10.700,00	10.700,00
12 Politica sociale e famiglia	117.260,00	107.899,00	100.671,00
13 Tutela della salute	342.000,00	342.000,00	342.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	42.378,00	42.378,00	42.378,00
17 Energia e fonti energetiche	91.776,00	91.776,00	91.776,00
20 Fondi e accantonamenti	123.680,90	122.070,01	140.722,04
50 Debito pubblico	502.897,00	523.389,00	472.964,00
60 Anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	2.324.000,00	2.324.000,00	2.324.000,00
TOTALI:	10.628.002,73	8.384.612,54	8.386.902,04

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le eventuali spese per la restituzione di risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investim.to	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investim	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		600.000,00	600.000,00			600.000,00	600.000,00			600.000,00	600.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		600.000,00	600.000,00								

3. LA SEZIONE OPERATIVA (Parte 2)

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 19.10.2015 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici anni 2016/2018.

Finanziamento degli investimenti 2016

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	411.820,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	972.169,66
Totale	1.383.989,66

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-18

Denominazione	2016	2017	
Centro polifunzionale Campretto Monasterio	0,00	100.000,00	100.000,00
Percorso ecologico naturalistico "Oasi del Maglio"	130.000,00	0,00	0,00
Rifacim.copertura scuola inf.Campagnalta	177.500,00	0,00	0,00
Realizzazione campi da gioco multifunzionli	376.489,66	0,00	0,00
Riqualificazione via C.Agostini	700.000,00	0,00	0,00
Totale	1.383.989,66	100.000,00	100.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 19.11.2012 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008.

Il Piano risultante dall'apposita tabella, inserita al punto 3 della sezione operativa del DUP, già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 30/11/2015, viene aggiornato con la tabella di seguito indicata, tenuto conto delle perizie di stima in atti, redatte dal competente Ufficio Tecnico comunale:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Lotto edificabile N. 3 lottizzazione "LE MOTTE 2"
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Monte Cengio
3	DATI CATASTALI	N.C.T. Fg. 5, mapp. 761
4	VOLUME NETTO EDIFICABILE	mc. 624
5	SUPERFICIE LOTTO	mq. 860
6	DESTINAZIONE URBANISTICA	Z.T.O. b- Aree residenziali consolidate
7	VALORE DI PERIZIA	Euro 87.360,00

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Lotto edificabile N. 4 lottizzazione "LE MOTTE 2"
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Monte Cengio
3	DATI CATASTALI	N.C.T. Fg. 5, mapp. 760
4	VOLUME NETTO EDIFICABILE	mc. 890
5	SUPERFICIE LOTTO	mq. 594
6	DESTINAZIONE URBANISTICA	Z.T.O. B – Aree residenziali urbane consolidate
7	VALORE DI PERIZIA	Euro 83.160,00

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Lotto edificabile seconda fila – lottizzazione "SERENA"
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Camposampiero
3	DATI CATASTALI	N.C.T. Fg. 13, mappali 1131,1133,1136
4	VOLUME NETTO EDIFICABILE	mc. 988
5	SUPERFICIE LOTTO	mq. 661
6	DESTINAZIONE URBANISTICA	Z.T.O. B- Aree residenziali urbane consolidate
7	VALORE DI PERIZIA	Euro 92.540,00

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Area ricompresa in PdL approvato e convenzionato "Le Fornaci"
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Meucci
3	DATI CATASTALI	N.C.T. Fg. 9, mapp. 1552
4	SUPERFICIE LOTTO	mq. 780
5	DESTINAZIONE URBANISTICA	Zona a prevalente destinazione residenziale. Riferimenti – Articolo 10 delle N.T.O. di P.I. – ZONE C2
6	VALORE DI PERIZIA	Euro 39.000,00

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Area collocata nelle immediate vicinanze del parco Manin
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Manin
3	DATI CATASTALI	N.C.T. Fg. 9, mapp. 2336 – 1999 - 208
4	SUPERFICIE LOTTO	mq. 5.100
5	DESTINAZIONE URBANISTICA	Zona F2 aree per attrezzature di interesse comunale
6	VALORE DI PERIZIA	Euro 255.000,00

1	DESCRIZIONE DEL BENE	Area collocata nelle immediate vicinanze della pista ciclabile di Lovari sulla S.P.n.39
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Cadorna
3	DATI CATASTALI	N.C.T. Fg. 24, map.841
4	SUPERFICIE LOTTO	mq. 508
5	DESTINAZIONE URBANISTICA	Zona E destinata all'esercizio delle attività agricole dirette ea quelle connesse con l'agricoltura
6	VALORE DI PERIZIA	Euro 8.128,00

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 136 del 23.11.2015 e n. 4 del 25.01.2016 si è provveduto rispettivamente ad approvare e a convalidare la programmazione triennale del fabbisogno del personale. Con la delibera n. 136/2015 citata si è provveduto altresì alla revisione della dotazione organica ed alla ricognizione eccedenze di personale.

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI AL 23 NOVEMBRE 2015

DIPENDENTE	CATEGORIA giuridica	PROFILO PROFESSIONALE			
			coperti	vacanti	totale
posto coperto	B	esecutore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B	esecutore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B	esecutore cuoco	1	0	1
posto coperto	B(part-time 69,44%)	esecutore ausiliario	1	0	1
posto coperto	B(part-time 69,44%)	esecutore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B	esecutore tecnico	1	0	1
Totale cat. B1			6	0	6
posto coperto	B3	collaboratore cuoco	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore amministrativo	1	0	1
posto coperto	B3	collaboratore tecnico idraulico	1	0	1
<i>posto vacante</i>	B3	<i>collaboratore amministrativo</i>	0	1	1
<i>posto vacante</i>	B3	<i>collaboratore tecnico</i>	0	1	1
Totale cat. B3			12	2	14
posto coperto	C	istruttore amministrativo	1	0	1
posto coperto	C	istruttore amministrativo	1	0	1
posto coperto	C	istruttore amministrativo	1	0	1
posto coperto	C	istruttore amministrativo/informatico	1	0	1
posto coperto	C	istruttore tecnico	1	0	1
posto coperto	C	agente di Polizia Locale	1	0	1
posto coperto	C	agente di Polizia Locale	1	0	1
<i>posto vacante</i>	C	<i>istruttore amministrativo</i>	0	1	1
<i>posto vacante</i>	C	<i>istruttore tecnico</i>	0	1	1
Totale cat. C			7	2	9
posto coperto	D1	istruttore direttivo tecnico	1	0	1
posto coperto	D1	istruttore direttivo tecnico	1	0	1
posto coperto	D1	istruttore direttivo amministrativo/contabile	1	0	1
posto coperto	D1	istruttore direttivo amministrativo/contabile	1	0	1

posto coperto	D1	istruttore direttivo amministrativo/contabile	1	0	1
posto coperto	D1	istruttore direttivo culturale	1	0	1
posto coperto	D1	istruttore direttivo amministrativo/contabile	1	0	1
posto coperto	D1	istruttore direttivo amministrativo/contabile	1	0	1
posto coperto	D1	specialista di vigilanza	1	0	1
posto coperto	D1	specialista di vigilanza	1	0	1
posto coperto	D1	specialista di vigilanza	1	0	1
<i>posto vacante</i>	<i>D1</i>	<i>istruttore direttivo amministrativo/contabile</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Totale cat. D1			11	1	12
posto coperto	D3	funzionario amministrativo	1	0	1
posto coperto	D3	funzionario amministrativo contabile	1	0	1
<i>posto vacante</i>	<i>D3</i>	<i>funzionario tecnico</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Totale cat. D3			2	1	3
TOTALE GENERALE			38	6	44

RIEPILOGO GENERALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
B (ex 4° qf)	6	6	0
B/3 (ex 5° qf)	14	12	2
C (ex 6° qf)	9	7	2
D (ex 7° qf)	12	11	1
D/3 (ex 8° qf)	3	2	1
TOTALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
	44	38	6

Programmazione fabbisogno personale:

ANNO 2016

n. 1	Istruttore geometra	C1 a tempo determinato part time 50%	Area Urbanistica Edilizia Provata	Proroga per un anno dal 1.2.2016 al 31.1.2017
n. 1	Agente di Polizia Locale	C1 A tempo determinato	Polizia Locale	Proroga per 5 mesi dal 1.1.2016 al 31.5.2016 finanziata con quota parte dei proventi di cui al comma 5 bis dell'art. 208 Codice della Strada.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Con riferimento alle spese per studi e consulenze: viene rispettato nel 2016 il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa al di fuori dei limiti di spesa indicati dall'art. 14, commi 1 e 2 del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.478,08	80,00%	15.095,62	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.900,00	50,00%	950,00	950,00	950,00	950,00
Formazione	4.886,23	50,00%	2.443,12	2.440,00	2.440,00	2.440,00
totale	82.264,31		18.488,74	10.890,00	10.890,00	10.890,00

Limitazione acquisto e manutenzione autovetture

La spesa prevista per la manutenzione degli automezzi rispetta i limiti disposti dall'art. 5, c.2 del d.l. 95/2012, convertito dalla l. 135/2012 come modificato dall'art. 15 del d.l. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione e 2016	Previsione e 2017	Previsione e 2018
Mobili e arredi	18.211,90	80,00%	3.642,38	3.640,00	3.640,00	3.640,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto e manutenzione autovetture

La spesa prevista per la manutenzione degli automezzi rispetta i limiti disposti dall'art. 5, c.2 del d.l. 95/2012, convertito dalla l. 135/2012 come modificato dall'art. 15 del d.l. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014.